

Rag. Franco Falardi
 Dott.ssa Paola Falardi
 Dott. Francesco Falardi
 Consulenza del lavoro: Luca Falardi

Dott. Marcello Violani
 Rag. Angela Gambirasio
 Rag. Andrea Lozza
 Rag. Silvia Colleoni

Segreteria: Denise Colleoni

Bergamo, 03/11/2017

NOVEMBRE 2017 – LA “ROTTAMAZIONE DEI RUOLI – BIS”

con la collaborazione del Centro Studi SEAC

<p>Redditometro</p> <p>Sentenza Corte Cassazione 14.9.2017, n. 21334</p>	<p>È legittimo l'accertamento tramite redditemetro qualora i redditi percepiti appaiano insufficienti per l'acquisto di un'autovettura di grossa cilindrata, ancorché il contribuente abbia dimostrato le elargizioni in denaro da parte del suocero.</p> <p>Sono, infatti, rilevanti <i>“solo i guadagni di coniuge e figli conviventi ma non di altri familiari”</i>.</p>
<p>Accesso domicilio del contribuente</p> <p>Sentenza Corte Cassazione 11.10.2017, n. 23824</p>	<p>L'accesso, a seguito della verifica della G.d.F. nei locali adibiti all'esercizio di attività commerciale, agricola, artistica o professionale, ovvero ad uso promiscuo, nonché ad abitazione del contribuente, può essere effettuato, previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica, a condizione che sussistano gravi indizi di violazione della legge fiscale.</p>
<p>Aliquota pasta alimentare a base di legumi</p> <p>Risoluzione Agenzia Entrate 18.10.2017, n. 130/E</p>	<p>Alla cessione di pasta alimentare a base di farina di legumi è applicabile l'aliquota IVA ridotta del 4% ai sensi del n. 15, Tabella A, Parte II, DPR n. 633/72.</p>
<p>Voucher digitalizzazione</p> <p>Decreto MISE 24.10.2017</p>	<p>È stato pubblicato sul sito Internet del MISE il Decreto che stabilisce le modalità ed i termini di presentazione della domanda per l'accesso al c.d. “Voucher digitalizzazione” da parte delle micro, piccole e medie imprese.</p> <p>In particolare le domande devono essere presentate, tramite la procedura informatica disponibile sul sito Internet www.mise.gov.it, dal 30.1 al 9.2.2018.</p>
<p>Impresa familiare e convivente di fatto</p> <p>Risoluzione Agenzia Entrate 26.10.2017, n. 134/E</p>	<p>È stata riconosciuta la rilevanza fiscale della posizione del “convivente di fatto” all'interno dell'impresa familiare. È pertanto possibile “costituire” un'impresa familiare con il “convivente” e procedere all'imputazione per trasparenza del reddito prodotto a quest'ultimo, così come previsto dall'art. 5, comma 4, TUIR.</p>
<p>Comunicazioni anomalia redditi 2013</p> <p>Comunicato stampa Agenzia Entrate 29.10.2017</p>	<p>I contribuenti che nei mesi scorsi hanno ricevuto le comunicazioni contenenti le anomalie riscontrate nel mod. UNICO / 730 2014 relativo ai redditi 2013 possono, entro il 31.12.2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> – inviare una dichiarazione integrativa e versare gli importi dovuti e la sanzione ridotta, qualora la richiesta dell'Agenzia delle Entrate sia fondata; – inviare i documenti giustificativi all'Ufficio ovvero tramite CIVIS, qualora la richiesta non sia fondata.

COMMENTI

LA “ROTTAMAZIONE DEI RUOLI – BIS”

Il c.d. “Collegato alla Finanziaria 2018” ha esteso l’ambito di applicazione della definizione agevolata, prevista per i carichi affidati all’Agente della riscossione dal 2000 al 2016, anche ai **carichi affidati dall’1.1 al 30.9.2017**.

Il soggetto interessato alla c.d. “rottamazione dei ruoli–bis” deve manifestare la volontà di avvalersene presentando un’apposita istanza, utilizzando il **mod. DA-2017**.

LA DEFINIZIONE DEI RUOLI

Come sopra accennato, la “nuova” definizione agevolata interessa le somme iscritte nei carichi affidati all’Agente della riscossione **dall’1.1 al 30.9.2017** e consente l’estinzione del debito, **evitando di corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora in esse incluse**.

La definizione:

- **si perfeziona con il pagamento** di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi nonché delle somme maturate a favore dell’Agente della riscossione (a titolo di aggio / rimborso spese per procedure esecutive o notifiche di cartelle di pagamento);
- **può essere anche parziale**, ossia **riguardare il singolo carico iscritto a ruolo / affidato**;
- è consentita anche per i carichi costituiti **esclusivamente da sanzioni**;
- riguarda i **carichi**:
 - **definitivi** per mancata impugnazione / conclusione del giudizio;
 - **ancora in contestazione**. Nell’istanza va dichiarata la **presenza dei giudizi pendenti aventi ad oggetto i carichi** cui la stessa si riferisce nonché va assunto l’impegno, da parte dell’interessato, a **rinunciarvi**.

 La definizione è **ammessa ancorché non siano effettuati i versamenti relativi ai piani rateali** in essere.

GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

Ai fini della definizione, il soggetto interessato deve:

- manifestare la volontà di avvalersene **presentando l’istanza entro il 15.5.2018** con l’apposito mod. DA-2017;
- effettuare il **pagamento delle somme dovute in unica soluzione entro il mese di luglio 2018 ovvero in un massimo di 5 rate** di pari importo (20%) alle seguenti scadenze.

Anno	Scadenza rate
2018	Luglio, settembre, ottobre, novembre
2019	Febbraio

 In caso di mancato / ritardato / insufficiente pagamento delle rate, i benefici della definizione vengono meno. Quanto versato sarà considerato quale acconto dell’importo complessivamente dovuto.

L’Agente della riscossione:

- **entro il 31.3.2018** avvisa il debitore con posta ordinaria dei carichi affidati dall’1.1 al 30.9.2017 per i quali al 30.9.2017 risulta non ancora notificata la cartella di pagamento;
- **entro il 30.6.2018** comunica al debitore l’importo delle somme dovute ai fini della definizione.

Va tenuto presente che a seguito della presentazione dell’istanza e fino alla scadenza della prima / unica rata delle somme dovute per la definizione

“è sospeso il pagamento dei versamenti rateali, scadenti in data successiva alla stessa presentazione e relativi a precedenti dilazioni in essere alla medesima data”.

IL MOD. DA-2017

Come sopra accennato, il contribuente deve manifestare la volontà di adesione alla “rottamazione dei ruoli-bis” all’Agente della riscossione **presentando, entro il 15.5.2018, l’apposito mod. DA-2017 – “Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata”,** disponibile sul sito Internet www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Il modello va presentato:

- **direttamente allo sportello** dell’Agente della riscossione;

ovvero

- **tramite PEC** utilizzando gli specifici indirizzi di posta elettronica nello stesso riportati. In tal caso, va allegata la copia del documento d’identità del soggetto richiedente la definizione agevolata.



La **presentazione può essere delegata**, compilando l’apposito prospetto “*Delega alla presentazione*” contenuto nel modello, allegando copia del documento d’identità del delegante / delegato.

Nel mod. DA-2017 devono essere riportati, in particolare, le informazioni riguardanti:

- la volontà di **definire tutti i carichi** ovvero **soltanto alcuni di essi**;
- la scelta della modalità di effettuazione del **pagamento delle somme dovute** (unica soluzione o in forma rateale, massimo 5);
- la presenza o meno della **pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi** cui si riferisce l’istanza. In caso di contenzioso in corso, il contribuente assume l’impegno a **rinunciarvi**.

Si rammenta che il pagamento di quanto dovuto per la definizione agevolata può essere effettuato tramite uno dei seguenti canali:

- portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- App EquiClick;
- sportelli di Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- sportelli bancari / uffici postali / home banking;
- punti Sisal e Lottomatica;
- tabaccai convenzionati con Banca 5;
- sportelli bancomat (ATM) che hanno aderito ai servizi CBILL;
- Postamat;
- domiciliazione bancaria.